

STUDI E SET DI INDICATORI TEMATICI

STUDIEN UND SET VON THEMATISCHEN INDIKATOREN

(Deliverables D.3.01 & D.3.02, WP3)

ERRATA CORRIGE

Progetto Interreg IV Italia-Austria: Identità e cooperativismo in territori di insediamento di minoranze storico-linguistiche (ID-Coop)

Interreg IV Italien-Österreich Projekt: Identität und Genossenschaftswesen im Siedlungsgebiet historischer Sprachminderheiten (ID-Coop)

ITALIANO

par./pag.	TESTO PUBBLICATO	TESTO CORRETTO
1.3.1 / 14	<p>....Nei 39 comuni ladini dell'alto Bellunese, la maggioranza parla il ladino, ma non esistono dati ufficiali relativi alla percentuale dei ladinofoni rispetto al totale della popolazione (circa 60.000 abitanti) (ASTAT 2012; Servizio Statistica Provincia Autonoma di Trento 2012; <u>Istituto Culturale Ladino, n.d.</u>).</p>	<p>...Nei 39 comuni ladini dell'alto Bellunese, la maggioranza parla il ladino, ma non esistono dati ufficiali relativi alla percentuale dei ladinofoni rispetto al totale della popolazione (circa 60.000 abitanti) (ASTAT 2012; Servizio Statistica Provincia Autonoma di Trento 2012; Ufficio Statistica Provincia di Belluno, 2012)...</p>
1.4 / 17	<p><u>Istituto Culturale Ladino (n.d.)</u> Le minoranze linguistiche nella provincia di Belluno. Disponibile al seguente link: http://www.provincia.belluno.it/nqcontent.cfm?a_id=4340 (ultimo accesso: 02/10/2013).</p>	<p>Belardi W (2003) <i>Breve storia della lingua e della letteratura ladina</i>. Bolzano: ed. Istituto Cultural Ladin "Micurà de Rù".</p> <p>Guglielmi L (2011) <i>I ladini del soroio. Storia, caratteri e prospettive del ladino in Provincia di Belluno</i>. Belluno: ed. Istituto Ladin de la Dolomites.</p> <p>Majoni E - Guglielmi L (2005) <i>Ladinia Bellunese: storia, identità, lingua, cultura. Manuale informativo</i>. Cortina d'Ampezzo: ed. Istituto Ladin de la Dolomites.</p>

3.4.1 / 84	<p>Inoltre, si <u>permette</u> la costituzione di un Istituto Regionale di Cultura Ladina, che, però, non è mai stato realizzato. Solamente grazie all'adozione della l.482/99 si è fondato un istituto ladino provinciale a Belluno (Istituto Ladin de la Dolomites) con delibera provinciale del 10 aprile 2003 (e successive modifiche), <u>che raccoglie l'intera realtà ladina della provincia</u>. In seguito, ad esso si è aggiunto l'Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan, un <u>consorzio intercomunale</u> dei Comuni di Colle Santa Lucia, Cortina d'Ampezzo, Livinallongo del Col di Lana, denominatisi 'Ladini ex Asburgici' (cfr. anche capitolo 4).</p>	<p>...Il soggetto beneficiario dei contributi è la Federazione tra le Unioni culturali dei Ladini dolomitici della Regione Veneto (art. 3). Inoltre (art. 6) si favorisce la costituzione di un Istituto Regionale di Cultura Ladina, tra le associazioni culturali ladine e gli enti locali interessati (invero un istituto culturale ladino regionale in Veneto non ha mai visto la luce. Nel 2003 la Provincia di Belluno è stata soggetto primo attore nella fondazione di un istituto culturale - quello che ha sede a Borca di Cadore ed oggi, operante per 35 Comuni agordini, cadorini, comeliani e zoldani, è ampiamente conosciuto con la denominazione in ladino Istituto Ladin de la Dolomites - ispirandosi piuttosto all'art. 16 della legge n. 482 del 1999 e poggiando sulle risorse economiche di quei fondi statali. L'Istituto provinciale, in armonia con quanto previsto dalla legge regionale, vede la compartecipazione di associazioni culturali ladine ed enti locali. Anche l'Istitut Cultural Ladin "Cesa de Jan" di Colle S. Lucia non è di fondazione regionale, bensì intercomunale, nato dalla sinergia fra i Comuni di Colle S. Lucia, Cortina d'Ampezzo e Livinallongo del Col di Lana, in collaborazione con le locali Unioni Ladine.) ...</p>
------------	--	--

3.4.1 / 85	<p>... Quindi, ricapitolando, alla minoranza ladina nella Provincia di Belluno è riconosciuto a livello nazionale il diritto all'istruzione, nei limiti visti, all'uso della lingua ladina nelle pubbliche amministrazioni e nella toponomastica. <u>A livello provinciale questi tre vengono applicati, e la tutela è, quindi implementata, con la sola eccezione dell'uso scritto della lingua ladina nel pubblico.</u></p> <p>In conclusione, circa la tutela della minoranza ladina nella Provincia di Belluno si posso assegnare i seguenti valori:</p> <table border="1" data-bbox="352 597 1123 803"> <thead> <tr> <th>Diritti riconosciuti ed implementati</th> <th>Livello</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Riconoscimento e/o implementazione della tutela in leggi nazionali</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Riconoscimento e/o implementazione negli Statuti/in leggi regionali</td> <td><u>2,5</u></td> </tr> </tbody> </table>	Diritti riconosciuti ed implementati	Livello	Riconoscimento e/o implementazione della tutela in leggi nazionali	3	Riconoscimento e/o implementazione negli Statuti/in leggi regionali	<u>2,5</u>	<p>... Quindi, ricapitolando, alla minoranza ladina nella Provincia di Belluno è riconosciuto a livello nazionale il diritto all'istruzione, nei limiti visti, all'uso della lingua ladina nelle pubbliche amministrazioni e nella toponomastica. In concreto, a livello provinciale, la tutela è implementata in minima parte, in particolare non riscontrandosi un uso scritto della lingua di minoranza nella pubblica amministrazione.</p> <p>In conclusione, circa la tutela della minoranza ladina nella Provincia di Belluno si posso assegnare i seguenti valori:</p> <table border="1" data-bbox="1129 597 1932 803"> <thead> <tr> <th>Diritti riconosciuti ed implementati</th> <th>Livello</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Riconoscimento e/o implementazione della tutela in leggi nazionali</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Riconoscimento e/o implementazione negli Statuti/in leggi regionali</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Diritti riconosciuti ed implementati	Livello	Riconoscimento e/o implementazione della tutela in leggi nazionali	3	Riconoscimento e/o implementazione negli Statuti/in leggi regionali	1
Diritti riconosciuti ed implementati	Livello													
Riconoscimento e/o implementazione della tutela in leggi nazionali	3													
Riconoscimento e/o implementazione negli Statuti/in leggi regionali	<u>2,5</u>													
Diritti riconosciuti ed implementati	Livello													
Riconoscimento e/o implementazione della tutela in leggi nazionali	3													
Riconoscimento e/o implementazione negli Statuti/in leggi regionali	1													
3.4.2 / 86	<p>Non esiste un partito di minoranza. Tra le Unioni culturali dei Ladini dolomitici della Regione Veneto, vi è una Federazione dei Ladini del Veneto, <u>che, sebbene non sia un partito politico, è un importante soggetto beneficiario per la minoranza ladina dei contributi di cui all'art. 2 della L.R. 73/94 (dati partner).</u></p>	<p>Non esiste un partito di minoranza. La Federazione tra le Unioni culturali dei Ladini dolomitici della Regione Veneto è il soggetto beneficiario dei contributi previsti dalla legge regionale Veneto n. 73 del 1994.</p>												
4.4 II / 132	<p>... Istituto Culturale ladino intercomunale "Cesa de Jan" di <u>Cortina</u> (Istituto che copre anche la zona di Livinallongo e <u>Colle Santa Lucia</u>)...</p>	<p>... Istituto culturale ladino intercomunale "Cesa de Jan" di Colle Santa Lucia (Istituto che copre anche la zona di Livinallongo e Cortina d'Ampezzo)</p>												
4.4 VI / 135	<p>L'Istituto Ladin de la Dolomites organizza, per un ambito territoriale...</p>	<p>L'Istituto Ladin de la Dolomites, che opera per un ambito territoriale molto più vasto (35 comuni), collabora con i comuni, le comunità montane e l'Amministrazione provinciale per l'attivazione di sportelli linguistici ladini, ed inoltre organizza tre tipologie di corsi...</p>												
4.7./153	<p><u>Guglielmi L (2004) <i>Il ladino in provincia di Belluno</i>. In : Chiades MG (2004).</u></p>	<p>Guglielmi L (2011) <i>I ladini del soroio</i>, Belluno, ed. Istituto Ladin de la Dolomites.</p>												

DEUTSCH

par./pag.	VERÖFFENTLICHE TEXT	KORRIGIERTE TEXT
1.3.1 / 14	In den 39 ladinischen Gemeinden des nördlichen Belluno spricht die Mehrheit Ladinisch, allerdings gibt es bislang keine offizielle Erhebung der Anzahl der ladinischsprachigen Bevölkerung (ca. 60.000 Einwohner) (ASTAT, 2012; Servizio Statistica Provincia Autonoma di Trento, 2012; Istituto Culturale Ladino, k.D.).	In den 39 ladinischen Gemeinden des nördlichen Belluno spricht die Mehrheit Ladinisch, allerdings gibt es bislang keine offizielle Erhebung der Anzahl der ladinischsprachigen Bevölkerung (ca. 60.000 Einwohner) (ASTAT, 2012; Servizio Statistica Provincia Autonoma di Trento, 2012; <u>Ufficio Statistica Provincia di Belluno, 2012</u>)...
1.4 / 18	Istituto Culturale Ladino Verfügbar unter: http://www.provincia.belluno.it/nqcontent.cfm?a_id=4340 (letzter Zugriff am 02/10/2013).	Belardi W (2003) <i>Breve storia della lingua e della letteratura ladina</i> . Bolzano: ed. Istituto Cultural Ladin "Micurà de Rù". Guglielmi L (2011) <i>I ladini del soroio. Storia, caratteri e prospettive del ladino in Provincia di Belluno</i> . Belluno: ed. Istituto Ladin de la Dolomites. Majoni E - Guglielmi L (2005) <i>Ladinia Bellunese: storia, identità, lingua, cultura. Manuale informativo</i> . Cortina d'Ampezzo: ed. Istituto Ladin de la Dolomites.

3.4.1 / 85	<p>Darüber hinaus wird ermöglicht das Gesetz die Einrichtung eines regionalen ladinischen Kulturinstituts, das bis heute nicht umgesetzt wurde. Nur aufgrund der Anwendung des Gesetzes 482/99 wurde das ladinische Institut der Provinz in Belluno (Istitut Ladin de la Dolomites) mit dem Provinzbeschluss des 10. April 2003 (und darauffolgende Änderungen) gegründet, welches alle Ladiner der Provinz zusammenfasst. Dem folgte das Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan, ein Konsortium zwischen den Gemeinden Colle Santa Lucia, Cortina d'Ampezzo, Livinallongo del Col di Lana, welches sich ‚Ladini ex Asburgici‘ nennt (auch Kapitel 4).</p>	<p>Die Föderation der ladinischen Kulturinstitute der Region Venetiens (Art.3) wird von den Beiträgen begünstigt. Darüber hinaus wird die Errichtung eines regionalen ladinischen Kulturinstituts, basierend auf der Zusammenarbeit der ladinischen Kulturvereine und der interessierten lokalen Institutionen ermöglicht (ein regionales ladinisches Kulturinstitut wurde in Venetien nicht errichtet. Die Provinz Belluno war 2003 der Initiator der Gründung einer kulturellen Institution mit Sitz in Borca di Cadore, die heute in 35 Gemeinden des Agordo, Cadore, Comelico und Zoldo tätig ist und unter dem ladinischen Namen Istituto Ladin de la Dolomites weitgehend bekannt ist. Diese Institution inspirierte sich vor allem an dem Art. 16 des Gesetzes 482/1999 und stützt sich auf die finanziellen Ressourcen dieser Staatsfonds. In dem Institut der Provinz, basiert auf der Beteiligung der ladinischen Kulturvereine und lokalen Institutionen, so wie in dem Regionalgesetz vorgesehen. Auch das Istitut Cultural Ladin „Cesa de Jan“ von Colle Santa Lucia wurde nicht von der Region gegründet, sondern von einem Konsortium zwischen den Gemeinden Colle Santa Lucia, Cortina d'Ampezzo, Livinallongo del Col di Lana und den lokalen ladinischen Vereinen.)</p>
------------	--	---

3.4.1 / 86	<p>Zusammenfassend wird der ladinischen Minderheit in der Provinz Belluno auf nationaler Ebene das Recht auf Bildung, im begrenzten Rahmen, und die Verwendung der ladinischen Sprache in der öffentlichen Verwaltung und in der Toponomastik anerkannt. <u>Auch auf Provinzebene werden Maßnahmen in den drei Bereichen durchgeführt und der Schutz wird folglich umgesetzt, mit der einzigen Ausnahme der schriftlichen Verwendung der ladinischen Sprache in der Öffentlichkeit.</u></p> <p>Abschließend kann der Schutz der ladinischen Minderheit in der Provinz Belluno folgendermaßen bewertet werden:</p> <table border="1" data-bbox="317 662 1121 889"> <thead> <tr> <th>Anerkannte und umgesetzte Rechte</th> <th>Grad der Umsetzung</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Anerkennung und/oder Umsetzung des Verfassungsschutzes durch nationale Gesetze</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Anerkennung und/oder Umsetzung des Verfassungsschutzes durch regionale Statute/ Gesetze</td> <td>2,5</td> </tr> </tbody> </table>	Anerkannte und umgesetzte Rechte	Grad der Umsetzung	Anerkennung und/oder Umsetzung des Verfassungsschutzes durch nationale Gesetze	3	Anerkennung und/oder Umsetzung des Verfassungsschutzes durch regionale Statute/ Gesetze	2,5	<p>Zusammenfassend wird der ladinischen Minderheit in der Provinz Belluno auf nationaler Ebene das Recht auf Bildung, im begrenzten Rahmen, und die Verwendung der ladinischen Sprache in der öffentlichen Verwaltung und in der Toponomastik anerkannt. <u>Tatsächlich werden die Schutzmaßnahmen auf Provinzebene jedoch kaum durchgeführt. Dabei fehlt vor allem die schriftliche Verwendung der Minderheitensprache in der öffentlichen Verwaltung.</u></p> <p>Abschließend kann der Schutz der ladinischen Minderheit in der Provinz Belluno folgendermaßen bewertet werden:</p> <table border="1" data-bbox="1121 662 1934 889"> <thead> <tr> <th>Anerkannte und umgesetzte Rechte</th> <th>Grad der Umset</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Anerkennung und/oder Umsetzung des Verfassungsschutzes durch nationale Gesetze</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Anerkennung und/oder Umsetzung des Verfassungsschutzes durch regionale Statute/ Gesetze</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Anerkannte und umgesetzte Rechte	Grad der Umset	Anerkennung und/oder Umsetzung des Verfassungsschutzes durch nationale Gesetze	3	Anerkennung und/oder Umsetzung des Verfassungsschutzes durch regionale Statute/ Gesetze	1
Anerkannte und umgesetzte Rechte	Grad der Umsetzung													
Anerkennung und/oder Umsetzung des Verfassungsschutzes durch nationale Gesetze	3													
Anerkennung und/oder Umsetzung des Verfassungsschutzes durch regionale Statute/ Gesetze	2,5													
Anerkannte und umgesetzte Rechte	Grad der Umset													
Anerkennung und/oder Umsetzung des Verfassungsschutzes durch nationale Gesetze	3													
Anerkennung und/oder Umsetzung des Verfassungsschutzes durch regionale Statute/ Gesetze	1													
3.4.2 / 87	<p>Es gibt auch keine Minderheitenpartei. Innerhalb der kulturellen Institutionen der Dolomitenladiner der Region Venetien gibt es eine Föderation der Ladiner Venetiens, die, auch wenn sie keine politische Partei darstellt, eine wichtige Rolle als begünstigter Akteur im Sinne von Art. 2 des Regionalgesetz 73/94 für die ladinische Minderheit einnimmt (dati partner).</p>	<p>Es gibt auch keine Minderheitenpartei. Die Föderation der Kulturinstitute der Ladiner Venetiens wird von den Beiträgen, welche das Regionalgesetz 73/94 Venetiens vorsieht, begünstigt.</p>												
4.4 II / 133	<p>... des Gemeinden übergreifenden, ladinischen Kulturinstituts <i>Cesa de Jan</i> in Cortina (das auch in den Gemeinden Livinallongo und Colle Santa Lucia aktiv ist),</p>	<p>... des Gemeinden übergreifenden, ladinischen Kulturinstituts <i>Cesa de Jan</i> in Colle Santa Lucia (das auch in den Gemeinden Livinallongo und Cortina D'Ampezzo aktiv ist),</p>												

4.4 VI / 136	Das <i>Istituto Ladin de la Dolomites</i> organisiert in größerem Rahmen (35 Gemeinden) ...	Das <i>Istituto Ladin de la Dolomites</i> , das in einem größerem territorialen Rahmen (35 Gemeinden) tätig ist, arbeitet mit Gemeinden, Gemeinschaften in den Bergen und der Verwaltung der Provinz zusammen, um Servicestellen für die Ladinier zu erstellen und organisiert zudem drei Kategorien von Kursen: Weiterbildungskurse für Lehrpersonen, Reiseveranstalter und Angestellte der lokalen Gebietskörperschaften.
4.7./15 3	<u>Guglielmi L (2004) <i>Il ladino in provincia di Belluno</i>. In : Chiades MG (2004).</u>	Guglielmi L (2011) <i>I ladini del soroio</i> , Belluno, ed. Istituto Ladin de la Dolomites.